

MOSTRA d'OLTREMARE S.p.A.
Via J.F.Kennedy, 54 - 80125 Napoli



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA SVOLTA CON
MODALITA' TELEMATICA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
"MANUTENZIONE ARBOREA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DI AREE A VERDE ED ALBERATE, PULIZIA DELLA FONTANA
MONUMENTALE, MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI
D'IRRIGAZIONE E SPAZZAMENTO ORDINARIO E
STRAORDINARIO DELE AREE ESTERNE DELL'INTERO
TERRITORIO DI MOSTRA D'OLTREMARE SPA"**

Responsabile Unico del Procedimento:

arch. Pio Nicola Perfetto

Progettazione:

arch. Pio Nicola Perfetto

arch.j Rosario D'Abundo

Consigliere delegato Mostra d'Oltremare S.p.A.

Dott.ssa Valeria De Sieno

Presidente Mostra d'Oltremare S.p.A.

TITOLO

Capitolato speciale d'appalto

ELABORATO N°

2

SCALA

REV.

DATA

**Ottobre
2019**

**APPALTO DEL SERVIZI PER LA MANUTENZIONE ARBOREA
ORDINARIA E STRAORDINARIA DI AREE A VERDE ED ALBERATE,
PULIZIA DELLA FONTANA MONUMENTALE, PULIZIA E SPAZZAMENTO
VIARIO ORDINARIO E STRAORDINARIO DELLE AREE ESTERNE,
MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI D'IRRIGAZIONE, DELLA
MOSTRA D'OLTREMARE SPA**

CIG 8184419E35

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO

1.1. Natura della gara

Il presente appalto pubblico verrà affidato a mezzo di gara ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (nel prosieguo indicato anche come Codice dei contratti o solo Codice o solo Decreto) mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del citato decreto e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato all'art. 95 del medesimo decreto. La gara verrà esperita e condotta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica in uso alla Stazione Appaltante – Mostra d'Oltremare S.p.A. presente sul sito internet della stessa all'indirizzo <https://mostradoltremare.acquistitelematici.it>

1.2. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le prestazioni e somministrazioni, noli e forniture e lo smaltimento dei rifiuti, occorrenti per la "Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi, pulizia della fontana monumentale, pulizia e spazzamento viario e delle aree esterne ordinario e straordinario, manutenzione pozzi ed impianti tecnologici d'irrigazione, delle aree ricadenti nella proprietà della Mostra d'Oltremare Spa" come specificato nel presente capitolato e nei documenti di gara.

Oggetto specifico del presente appalto è il mantenimento e il miglioramento estetico e funzionale delle aree affidate (aree a verde, aiuole, aree alberate, giardini e parchi, strade, aree esterne, piazzali, parcheggi così come citati e definiti nell'elenco aree) mediante la tenuta a regola d'arte di tutte le aree e superfici destinate al verde ed il mantenimento dei livelli di sicurezza e di pulizia e decoro delle aree continuamente attraversate e fruite da persone e mezzi.

I servizi dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee (indicate sommariamente nella parte specifica e precisate nell'offerta tecnica dell'Impresa) per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, e la pulizia e spazzamento viario esterno al fine di garantire la fruibilità ed evitare lo stato di degrado delle specie vegetali, alberi, arbusti, prati, viali, strade, parcheggi ecc. ecc. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Il presente appalto è da considerarsi un appalto di servizi e seguirà la disciplina del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

La consistenza del patrimonio arboreo nonché di quello viario è specificata nel presente capitolato e nelle allegate tavole grafiche.

In particolare l'appalto prevede:

SERVIZI OPERATIVI, che comprendono in generale:

- manutenzione prati (concimazioni, sfalci, arieggiature, riprese di semina, ecc);
- manutenzione siepi (potatura scerbatura, concimazioni, irrigazione, sostituzioni, ecc.);
- manutenzione alberi (abbattimenti per messa in sicurezza, spollonature, controllo tutori, controllo statico, potatura, sostituzioni, irrigazioni, ecc.);

- manutenzione cespugli, (potatura, scerbature concimazioni, irrigazione, sostituzione, ecc.);
- manutenzione aree fiorite (rotazione stagionale, trattamenti, concimazioni, irrigazioni, pulizie ecc.);
- trattamento chimico contro *Rynchophorus* (palme), contro il *Tomicus Destruens* dei pini e contro i fitoparassiti delle alberature;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei pozzi e dei relativi impianti irrigui (adeguamento tubazioni, riparazioni, impianto di sollevamento, inverter, ecc. e quant'altro occorre per dare in servizio e perfettamente funzionante gli impianti);
- manutenzione in serra con interventi periodici per il perfetto mantenimento dell'area e le relative installazioni presenti compreso il relativo patrimonio arboreo presente;
- trasporto, sistemazione e manutenzione piante dalla serra ai padiglioni fieristici,
- fornitura e messa a dimora di alberi, cespugli, siepi e essenze floreali;
- forniture e servizi vari a misura e in economia a seguito di specifici ordini di servizio;
- raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle lavorazioni, nonché di tutti i materiali rinvenuti nelle aree a verde e nelle aree pavimentate (sia stradali che pedonali);
- diserbo e decespugliamento delle strade, viali e marciapiedi esistenti nelle aree oggetto dell'appalto;
- pulizia delle aree perimetrali delle vasche, viale perimetrali, svuotamento, spurgo e pulizia della *Fontana Esedra e di tutte le fontane presenti nel quartiere fieristico*;
- pulizia e spazzamento viario e delle aree esterne;
- fornitura cestini per rifiuti e gettacarte per le aree esterne e gestione del relativo mantenimento igienico;

SERVIZI LOGISTICI, che comprendono la gestione tecnica ed altri servizi volti al miglioramento del livello manutentivo:

- fornitura di specifico software per la gestione dell'appalto e del censimento delle aree verdi della Mostra d'Oltremare;
- presenza e supervisione da parte di un professionista regolarmente iscritto all'Ordine degli Agronomi a cui la ditta affiderà, per proprio conto, la Direzione Tecnica con i seguenti compiti, responsabilità e funzioni:
 - ✓ organizzazione, programmazione, controllo e verifica di tutte le attività previste;
 - ✓ controllo, sviluppo e il coordinamento di tutti i ruoli e di tutti i processi operativi al fine di ottimizzarne il rendimento;
 - ✓ redazione e proposta di piani di sviluppo e programmi di intervento per assicurare la realizzazione degli interventi nei tempi previsti;
 - ✓ coordinamento, pianificazione e programmazione, controllo delle attività di manutenzione e di controllo del territorio

Il servizio deve assicurare la conservazione e la funzionalità del patrimonio verde oltre che la pulizia e la sicurezza dei luoghi, la gestione del servizio si svolge dalla data di consegna dei beni e si articola nelle prestazioni che vengono sommariamente riportate di seguito:

1) **Servizi a canone**: si tratta dei servizi di manutenzione ordinaria, descritti nel presente capitolato ed elencati nell'elaborato 3 (computo dei servizi a canone) in riferimento agli interventi minimi richiesti nel corso dell'appalto, da effettuarsi secondo le frequenze riportate nell'elaborato 5 (programma interventi) e la cui esecuzione è integralmente compresa nel canone fisso mensile che di seguito genericamente si elencano (in ogni caso ed in mancanza di interventi nel seguente elenco fanno fede gli interventi riportati negli elaborati allegati al presente capitolato):

- ✓ gestione e manutenzione delle superfici a prato;
- ✓ gestione e manutenzione delle alberature;
- ✓ gestione e manutenzione delle siepi, dei cespugli, degli arbusti ornamentali e non;
- ✓ gestione e manutenzione delle aiuole fiorite esistenti (compreso piantumazione di fioriture annuali);

- ✓ spollatura delle alberature;
- ✓ sagomatura delle alberature dei boschetti;
- ✓ gestione e manutenzione delle aree pavimentate con decespugliamento;
- ✓ gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione e pozzi;
- ✓ pulizia delle aree;
- ✓ scerbatura di siepi e cespugli;
- ✓ trattamenti e potature delle alberature;
- ✓ trattamenti di diserbo chimico;
- ✓ abbattimenti di alberature;
- ✓ servizio di lavaggio stradale;
- ✓ gestione e manutenzione delle fontane monumentali con relativa pulizia approfondita;
- ✓ pronto intervento e monitoraggio vegetazione;
- ✓ pulizia e spazzamento viario;
- ✓ il trasporto a discarica dei residui di lavorazione e della pulizia e spazzamento;
- ✓ oneri di smaltimento provenienti da tutte le lavorazioni necessarie a garantire un perfetto stato del patrimonio viario, del verde e la messa in sicurezza di tutto il sistema esistente;

2) **Servizi a misura:** la stazione appaltante si riserva di richiedere all'appaltatore, nel corso dell'appalto, l'esecuzione di servizi a misura, nei limiti di Legge, finalizzati alla manutenzione straordinaria del patrimonio, descritti nel relativo elaborato 4 (computo metrico estimativo servizi a richiesta) che li elenca. Tali servizi sono stati valutati e compensati secondo i prezzi desunti dal prezzario della Regione Campania, con la redazione di nuovi prezzi, dal prezzario informativo per le opere a verde dell'associazione italiana costruttori del verde ASSOVERDE, su cui sarà applicato il medesimo ribasso offerto in sede di gara dalla ditta per l'esecuzione dei servizi a canone.

Di seguito si elencano genericamente (in ogni caso ed in mancanza di interventi nel seguente elenco fanno fede gli interventi riportati negli elaborati allegati al presente capitolato):

- ✓ riparazioni strutture (serre e altro);
- ✓ riparazione degli impianti irrigazione, pozzi e impianti;
- ✓ fornitura e piantumazione alberi, arbustii;
- ✓ interventi da effettuare per, eventuali, esigenze di ordine pubblico, viabilità, fruizione del patrimonio arboreo e parco monumentale;
- ✓ alberature al alto fusto: spignatura, abbattimenti incluso rimozione ed estirpazione di ceppaia, potatura di rimonda, contenimento e sicurezza, ecc. ecc.;
- ✓ alberature; trattamenti fitoterapici e di disinfestazione;
- ✓ interventi a misura per attività di spazzamento, raccolta e conferimento a discarica di rifiuti in occasione di eventi/manifestazioni/convegni/congressi ecc secondo gli orari degli eventi e quindi, eventuale prolungamento delle attività quotidiane comprese nelle attività a canone per lo spazzamento viario;
- ✓ fornitura e posa di attrezzature per il verde urbano (solo a titolo di esempio: cestini portarifiuti) e piccola manutenzione delle aiuole;

1.3. Ammontare dell'appalto.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, previsto per il periodo di 36 mesi + eventuale rinnovo di 24 mesi, è pari ad € **3.341.710,75** (euro tremilionitrecentoquarantunomila-settecentodieci/75) oltre IVA di cui € 74.578,50 (euro settantaquattromilacinquecento-settantotto/50) per oneri per la sicurezza così determinato:

- importo dell'appalto per il periodo di 36 mesi è pari ad € **2.005.000,00** (euro duemilionicinquemila/00) oltre IVA di cui € **44.747,00** (euro quarantaquattromila-settecentoquarantasette/00) per oneri della sicurezza;

- importo dell'appalto per eventuale rinnovo di 24 mesi è di € **1.336.684,80** (euro unmilionetrecentotrentaseimilaseicentottantaquattro/80) oltre IVA di cui € **29.831,40** (euro ventinovemilaottocentotrentuno/40) per oneri della sicurezza.

Le somme sopra riportate sono costituite dalla parte a canone (soggetta a ribasso) per lo svolgimento delle attività ordinarie di manutenzione arborea e spazzamento viario e dalla parte a richiesta (soggetta a ribasso), per lo svolgimento delle attività straordinarie eventualmente ordinate con specifici OdL della stazione appaltante, il cui valore economico è stimato nel computo delle attività a richiesta (elaborato n. 4).

Gli importi a base d'asta sull'intero periodo stimato (36 + 24 mesi), risultano schematizzati pertanto nella tabella sotto riportate:

DESCRIZIONE SERVIZIO	24 MESI	36 MESI
MANUTENZIONE ARBOREA A CANONE	€ 897.905,14	€ 1.346.857,71
ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 8.953,80	€ 28.430,70
SPAZZAMENTO VIARIO A CANONE	€ 273.637,20	€ 410.455,80
ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 6.277,90	€ 9.416,85
INTERVENTI A MISURA/RICHIESTA	€ 135.310,56	€ 202.965,84
ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 4.599,70	€ 6.899,55
TOTALE	€ 1.336.684,30	€ 2.005.026,45

L'importo del contratto corrisponderà all'importo posto a base di gara per il triennio e per l'eventuale rinnovo, al netto del ribasso percentuale offerto dall'Impresa in fase di gara.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera stimati in €/anno 330.298,16.

1.4. Durata dell'appalto.

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **36 mesi (trentasei)** dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla data del verbale di consegna se antecedente. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a mesi **24 (ventiquattro)** per un importo pari a quanto riportato in tabella sopra, al netto dell'IVA e comprensivi di oneri per la sicurezza. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata, ai sensi dell'art. 106 d.Lgs. 50/2016, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi –o più favorevoli- patti e condizioni.

1.5. Consegna/riconsegna delle aree e inizio del servizio

La consegna del servizio in oggetto viene effettuata con comunicazione scritta da parte del responsabile del procedimento. Alla consegna viene redatto verbale in contraddittorio, che deve essere controfirmato dall'Appaltatore. I servizi devono essere iniziati contestualmente, alla sottoscrizione del verbale di consegna e comunque entro e non oltre 10 (dieci) giorni dallo stesso.

Trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia iniziato, viene fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10, decorso inutilmente il quale l'appaltatore stesso è dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, il rapporto è risolto di diritto e la Stazione appaltante trattiene la garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza

accertata. Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai servizi, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

Alla scadenza dell'appalto, tutte le aree di verde pubblico oggetto del contratto dovranno essere restituite alla stazione appaltante in perfette condizioni colturali; in caso di rilevate mancanze, queste saranno oggetto di stima da parte della stazione appaltante in contraddittorio con l'Impresa appaltatrice. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'Impresa appaltatrice. Nel caso in cui nel corso del servizio venissero riscontrate delle anomalie, incongruenze o deficienze nell'attività svolta dall'Appaltatore rispetto alle prescrizioni e agli standard qualitativi richiesti dalla stazione appaltante, ovvero la stessa riscontrasse la non idoneità dell'Appaltatore alla conduzione del contratto, potrà rescindere il contratto senza dover sottostare a nessun obbligo e sopportare alcun onere. In tale periodo rimangono in capo all'Appaltatore tutte le responsabilità previste dalle normative vigenti e dal presente Capitolato.

1.6. Nuove aree e aree dismesse.

La Mostra d'Oltremare si riserva la facoltà, nel corso di validità dell'appalto, di incrementare le aree oggetto dei servizi con nuove aree oppure portarle in detrazione qualora si rendesse necessario per scelte ovvero strategie aziendali. La determinazione dell'incremento/decremento del corrispettivo dovuto all'Impresa sarà calcolato applicando l'elenco prezzi unitari in funzione alla tipologia e frequenza dei servizi richiesti. L'incremento e la detrazione del corrispettivo scatterà per variazioni in più o in meno al 2% delle diverse tipologie del servizio (quota di invariabilità). I prezzi potranno essere desunti dal listino Assoverde per l'anno di competenza e elenco prezzi opere edili in Campania. Per le aree eventualmente dismesse dal servizio manutentivo si procederà ad una detrazione calcolata in analogo modo.

1.7. Disposizioni speciali in tema di personale

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà dimostrare di avere in organico almeno un agronomo regolarmente iscritto all'Ordine nonché almeno venti dipendenti iscritti all'INPS di cui almeno quindici come lavoratori agricoli (qualifica di bracciante agricolo) da almeno cinque anni.

1.8. Clausole sociali

L'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in misura tale da garantire nel complesso l'organico necessario al puntuale, corretto e regolare svolgimento dei servizi previsti nel capitolato sin dalla data di inizio e per tutta la durata contrattuale, secondo quanto riportato nel progetto offerta prodotto in sede di gara. L'operatore economico ha l'obbligo, in via prioritaria, di procedere all'assunzione del personale alle dipendenze dell'impresa uscente, addetto allo specifico appalto oggetto della gara ed a mantenere al medesimo personale, i livelli categoriali in atto, l'anzianità raggiunta ed il relativo trattamento economico.

La ditta uscente ha dichiarato il seguente personale:

QUALIFICA	N. DIPENDENTI	ORE SETTIMANALI	CCNL applicato
area 3 livello 1	n. 3 operatori	n°32,5	<u>Operatori agricoli florovivaisti</u>
area 1 livello 2	n. 2 operatori		
area 2 livello 2	n. 2 operatori		

*complessivamente: n°7 operatori, con monte ore settimanale dal lunedì al venerdì di:

QUALIFICA	N. DIPENDENTI	ORE SETTIMANALI	CCNL applicato
Livello 2/A	n. 4 operatori	n°32,5	<u>Nettezza urbana e igiene ambientale</u>
Livello 3/A	n. 1 operatori	n° 39	

*complessivamente: n°5 operatori, con monte ore settimanale di dal lunedì al sabato:

2. DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

2.1. Disciplina normativa dell'appalto.

i rapporti tra la Mostra d'Oltremare e l'impresa aggiudicataria sono regolati da:

- Condizioni contenute nel bando, disciplinare di gara, e tutti i documenti di gara allegati al presente CSA (come da elenco elaborati);
- Offerta tecnica ed economica presentata dall'impresa in sede di gara;
- Tutta la normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs 50/2016 e,
- D.Lgs n. 81/2008;
- Disciplina contenuta nel codice civile.

2.2. Allegati al Capitolato Speciale d'Appalto

- Elaborato 1 - Relazione descrittiva
- Elaborato 3- Computo dei servizi a canone
- Elaborato 4- Computo metrico estimativo servizi a richiesta
- Elaborato 5- Programma interventi
- Elaborato 6- Analisi nuovi prezzi servizi a canone e richiesta
- Elaborato 7- Elenco prezzi unitari ASSOVERDE
- Elaborato 8- Computo oneri sicurezza
- Elaborato 9- DUVRI
- Elaborato 10- Planimetria aree interessate dalla manutenzione arborea.
- Elaborato 11- Planimetria aree interessate dal servizio di spazzamento.
- Elaborato 12- Planimetria impianto di irrigazione.
- Elaborato 13- Planimetria censimento arboreo.

2.3. Disposizioni particolari

L'impresa partecipante all'appalto dichiara:

- ✓ di aver preso conoscenza del presente capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara e degli altri documenti da esso richiamati e citati, e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte;
- ✓ di avere preso conoscenza dei luoghi nei quali devono essere eseguiti i servizi e di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione del prezzo d'appalto;
- ✓ di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, igiene, condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi, e che, dopo compiuti i calcoli propri, lo giudica remunerativo, di sua convenienza e tale da consentirgli l'offerta con cui partecipa all'appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei servizi la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni. Con l'accettazione dei servizi l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati processi.

2.4. Garanzia / Cauzione

La cauzione provvisoria, in formato elettronico (con firma digitale delle parti contraenti) dovrà essere inserita nell'apposito plico telematico denominato "A" – *documentazione amministrativa*.

La cauzione prestata in favore della Mostra d'Oltremare S.p.A. nelle forme e modalità descritte dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, di importo pari al 1% (due per cento) dell'importo

dell'appalto in relazione al servizio in oggetto

La garanzia copre la mancata accettazione dell'incarico per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia, comunque costituita, deve prevedere espressamente, da parte del garante:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la validità della garanzia stessa di centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, che costituisce altresì il termine di validità dell'offerta.

L'offerta è altresì corredata a pena di esclusione dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione dell'incarico, di cui agli artt. 103 e 105 d.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di A.T.I., Consorzio o GEIE, per la riduzione dell'importo la certificazione di qualità deve essere posseduta da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, consorzio o GEIE.

La garanzia deve essere unica e, in caso di A.T.I. non costituita intestata a tutti i soggetti associati.

In caso di RTI, Consorzio o GEIE si applica l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

2.5. **Danni a terzi e responsabilità civili e penali.**

L'Appaltatore aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo e /o dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancata previdenza venissero arrecati alle persone ed alle cose, sia alla Mostra d'Oltremare che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al tal riguardo sollevata la Mostra d'Oltremare. da ogni responsabilità ed onere.

2.6. **Assicurazioni**

L'Appaltatore prima della stipula del contratto è obbligato a dotarsi di:

- a) polizza contro tutti i rischi compendiate nei rami R.C.T./R.C.O. emessa da primaria Compagnia di cui all'albo imprese tenuto dalla IVASS/Sezione I per un massimale unico (catastrofale e per singole persone e/o cose) d'importo non inferiore a € 1.500.000,00 (euro unmilione/00) valido per tutta la durata del contratto;
- b) polizza contro il rischio incendio corredata con appendice di vincolo dell'indennizzo a favore della Mostra d'Oltremare, emessa da primaria Compagnia di cui all'albo imprese tenuto dalla IVASS/Sezione I per un massimale d'importo non inferiore a € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) valido per tutta la durata del contratto
- c) polizza/e contro i rischi connessi all'esecuzione delle attività emessa da primaria Compagnia di cui all'albo imprese tenuto dalla IVASS/Sezione I per una somma assicurata non inferiore a euro 1.500.000,00 (euro unmilione/00) valido per tutta la durata del contratto.

Detti documenti dovranno essere depositati in copia alla Mostra (prima della stipula del contratto) e avere validità pari alla durata del contratto ed essere rinnovata sino alla avvenuta riconsegna delle aree alla Mostra d'Oltremare.

2.7. **AGGIUDICAZIONE**

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Codice, procede all'aggiudicazione.

In caso di riscontro negativo dei controlli, condotti ai sensi del Codice, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati.

In sede di aggiudicazione, l'impresa affidataria dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 103 del Codice. **N.B. Qualora la**

stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

2.8. STIPULA CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà dopo l'emissione del provvedimento del Consigliere Delegato della Mostra d'Oltremare con il quale, completata la verifica dei requisiti, viene data efficacia all'aggiudicazione definitiva.

La Stazione appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle norme vigenti in materia e di incondizionata accettazione del progetto ai fini della sua esecuzione a perfetta regola d'arte.

In particolare, l'appaltatore con la firma del contratto accetta espressamente a norma degli artt. 1341 e 1342 c.c. tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni, nel presente Capitolato, nel disciplinare di gara e nel bando. La ditta contraente dovrà garantire, senza eccezione alcuna:

- tutte le prestazioni richieste dal presente Capitolato e negli atti di gara;
- la riservatezza delle informazioni riferite a persone e cose che costituiscono l'oggetto delle prestazioni del servizio;
- il non rilascio di informazioni, dati, interviste a giornalisti relative/i alle attività svolte per conto della stazione appaltante, senza la preventiva autorizzazione della stessa.

L'Aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà produrre, pena la revoca dell'aggiudicazione:

- d) cauzione definitiva;
- e) in caso di raggruppamenti di imprese o consorzi: l'atto costitutivo in copia autentica;
- f) polizza contro tutti i rischi compendiate nei rami R.C.T./R.C.O. emessa da primaria Compagnia di cui all'albo imprese tenuto dalla IVASS/Sezione I per un massimale unico (catastrofale e per singole persone e/o cose) d'importo non inferiore a € 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00) valido per tutta la durata del contratto;
- g) polizza contro il rischio incendio corredata con appendice di vincolo dell'indennizzo a favore della Mostra d'Oltremare, emessa da primaria Compagnia di cui all'albo imprese tenuto dalla IVASS/Sezione I per un massimale d'importo non inferiore a € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) valido per tutta la durata del contratto
- h) polizza/e contro i rischi connessi all'esecuzione delle attività emessa da primaria Compagnia di cui all'albo imprese tenuto dalla IVASS/Sezione I per una somma assicurata non inferiore a euro 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00) valido per tutta la durata del contratto.

2.9. Subappalto.

È ammesso il subappalto alle condizioni di legge.

La Mostra d'Oltremare spa autorizza il subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. qualora sussistano le seguenti condizioni:

- 1) che il concorrente abbia indicato all'atto dell'offerta i servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- 2) che in subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- 3) che non sussista, nei confronti dell'Impresa affidataria del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge nr 575 del 31.02.1965 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 4) che il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Impresa ha l'obbligo di trasmettere copia del contratto con l'Impresa subappaltatrice alla Mostra d'Oltremare entro 20 (venti) giorni dalla data della sottoscrizione dello stesso.

L'Impresa che chiede l'autorizzazione ad avvalersi del subappalto o del cottimo deve presentare alla Mostra d'Oltremare l'apposita domanda secondo le normative vigenti.

2.10. Avvalimento

È ammesso l'avvalimento ai sensi ai sensi dell'art.89 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

2.11. Spese ed obblighi

Sono a carico dell'Appaltatore:

- il costo del direttore tecnico e del sistema software per la gestione dell'appalto;
- le spese relative all'appalto ed alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni nonché tutte le spese per le tasse, imposte licenze e concessioni comprese quelle di bollo e la tassa fissa di registro sul contratto stesso;
- le spese e tasse per eventuali autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, enti statali, regionali, provinciali e comunali che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente contratto;
- tutti gli oneri derivanti all'applicazione delle norme sulla sicurezza (legge 81/08) e normative specifiche sui cantieri e lavorazioni pericolose;
- tutti i costi di smaltimento dei materiali di risulta, provenienti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto, presso discarica autorizzata, nonché i relativi oneri per autorizzazioni e concessioni;
- le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione pubblicati sulla GURI, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221, secondo la quantificazione che sarà comunicata dalla Stazione Appaltante in sede di comunicazione di aggiudicazione definitiva. Dette spese dovranno essere corrisposte alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

2.12. Fatturazione e modalità di pagamento.

Il corrispettivo contrattualizzato verrà corrisposto dalla Mostra all'affidatario come di seguito specificato:

- la quota relativa alle attività ordinarie (a corpo): in ratei mensili di eguale importo presentazione fattura elettronica, pagabili a 60 gg. d.f. previo emissione di benestare da parte della stazione appaltante all'emissione del SAL e relativo certificato di pagamento redatti dal direttore del servizio;
- la quota relativa alle attività straordinarie (a misura): di volta in volta così come contabilizzata in sede di emissione del SAL e relativo certificato di pagamento previo emissione di benestare da parte della stazione appaltante.

Il certificato di pagamento dovrà essere inderogabilmente accompagnato da un rendiconto delle attività svolte (redatto obbligatoriamente dalla ditta su format eventualmente fornito dalla stazione appaltante) e la stazione appaltante avrà la facoltà di accertarne l'esatta corrispondenza circa le attività rendicontate rispetto alle prestazioni previste nel presente capitolato ed in tutti i documenti contrattuali.

2.13. Norme di sicurezza generali

L'appaltatore predisporre per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani di sicurezza operativi e altro in relazione al tipo di intervento da effettuare e al personale, attrezzature utilizzate. L'appaltatore con la presentazione dell'offerta, prende visione ed accetta in DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi derivanti da interferenze tra imprese) predisposto dalla S.A. e allegato al presente capitolato. All'atto della stipula del contratto, il predetto documento sarà sottoscritto ed integrato dall'appaltatore nelle parti di pertinenza. L'appaltatore non può iniziare o continuare i servizi qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente paragrafo.

2.14. Sicurezza sul luogo di lavoro

Sul luogo di esecuzione dei servizi l'appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

2.15. Piano per la sicurezza

La normativa vigente stabilisce che è carico delle Imprese esecutrici l'obbligo di predisporre e consegnare alla stazione appaltante o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, prima dell'inizio dei servizi e non oltre 30 giorni dalla data di consegna degli stessi, il piano operativo per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità sulla sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, organizzazione del lavoro ed esecuzione dei servizi. Il piano operativo è parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di violazione del contratto.

Deve essere presentato da tutte le imprese che partecipano alla esecuzione delle opere e dei servizi per qualsiasi frazione di essa e a qualsiasi titolo (subappalto, noli a caldo o contratti simili che prevedono l'impiego di mano d'opera da parte dell'Impresa affidataria). L'organizzazione operativa del piano spetta all'Impresa affidataria dei servizi anche quando essa sia parte di un raggruppamento di imprese appositamente creato. E' altresì a carico dell'impresa mandataria o capogruppo quando l'affidatario è un consorzio ovvero un'associazione di imprese.

Prima dell'inizio dei servizi, il Direttore del servizio o se nominato il responsabile della sicurezza in fase di esecuzione verificherà consegna e correttezza del piano e le eventuali prescrizioni e/o riserve rilasciate dall'autorità competente.

Il piano deve contenere i seguenti dati:

- l'identificazione dell'impresa e dei responsabili della sicurezza (direttori tecnici e di cantiere);
- l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali;
- la descrizione dei servizi per singole fasi, in cui sia riportato:
 - a. la valutazione dei rischi;
 - b. le attrezzature e le macchine necessarie alla realizzazione dei servizi;
 - c. le modalità operative;
 - d. le misure di protezione e prevenzione collettive e/o individuali;
 - e. riferimenti normativi sulla sicurezza.

Tutte le macchine e le attrezzature utilizzate per il servizio devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.

2.16. Coordinamento del servizio.

La supervisione tecnica agronomica da parte della stazione appaltante si esplica tramite un costante coordinamento del servizio da parte del Direttore del Servizio nominato dalla Mostra d'Oltremare Spa., il quale:

- verifica ed approva il programma dei servizi che l'Impresa è tenuta a presentare ogni tre mesi salvo la facoltà da parte della Mostra d' Oltremare di richiedere programmi specifici per alcune categorie di lavoro;
- controlla l'esecuzione dei servizi programmati sotto il profilo della rispondenza alle prescrizioni tecniche del capitolato e delle frequenze programmate;
- ha facoltà, sotto la propria responsabilità e sentito e autorizzato dal RUP, di concordare con l'Impresa delle varianti temporali alla programmazione dei servizi per motivi meteorologici, agronomici e/o comunque di interesse della Mostra d'Oltremare
- coordina e verifica che tutte le attività di spazzamento delle aree esterne, pavimentate e non, siano resi in maniera continuativa in modo da avere sempre un perfetto stato di decoro, funzionalità, e sicurezza, utilizzando anche sistemi di gestione per ottimizzare il controllo sullo stato delle pulizie.

2.17. Direzione tecnica dell'appaltatore

A tale figura è affidata la responsabilità, il controllo, la direzione e il coordinamento delle attività della struttura direttiva e operativa della ditta aggiudicataria. Tale figura

professionale sarà l'unico referente con compiti di coordinamento del personale assegnato all'esecuzione del servizio nella sua globalità ed elemento di contatto tra l'aggiudicataria e la stazione appaltante. Il nominativo del direttore di cantiere deve essere comunicato per iscritto alla stazione appaltante prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettato dalla Stazione Appaltante a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali comunicazioni di non gradimento espresse anche durante lo svolgimento dell'appalto dalla stazione appaltante, dovranno essere seguite dalla sua sostituzione entro 15 giorni dalla data della comunicazione. Eventuali sostituzioni del direttore tecnico devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, lo stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione. La Stazione appaltante può richiedere la sostituzione immediata del responsabile tecnico, esponendo per iscritto le ragioni di tale richiesta. Il direttore tecnico, al fine di garantire la continuità del servizio, dovrà essere munito di indirizzo e-mail e di telefono cellulare per essere rintracciabile in caso di emergenze, durante i normali orari di servizio e al di fuori di essi, comprese le festività nonché essere immediatamente sostituito da personale parimenti qualificato in caso di assenza per ferie o malattia. In conclusione del servizio, affidato il direttore tecnico, dovrà presentare una relazione tecnica conclusiva sui servizi svolti, evidenziando le criticità riscontrate e ulteriori proposte operative per migliorare il servizio. La stazione appaltante ha, inoltre, il diritto di esigere il cambiamento del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali. Il Direttore tecnico dell'appaltatore è tenuto a presenziare a tutti i sopralluoghi sul territorio che saranno svolti dal direttore del servizio nominato dalla stazione appaltante. In occasione di tali sopralluoghi verrà esaminata, in contraddittorio la regolarità dei servizi eseguiti.

2.18. Direzione del servizio– monitoraggio del servizio a cura della stazione appaltante

L'interfaccia fra l'Appaltatore e la stazione appaltante sarà affidata, dalla stessa stazione appaltante, alla figura del "Direttore del servizio il cui nominativo sarà comunicata all'appaltatore all'atto della stipulazione del contratto.

Al termine di ogni giornata di lavoro dovrà essere inviata al direttore del servizio, a cura dell'appaltatore, a mezzo file in formato elettronico la scheda dei servizi eseguiti per consentire il costante monitoraggio dell'attività svolta e la regolarità dei servizi eseguiti. Il modello della scheda sarà concordato con il direttore del servizio.

2.19. Domicilio, recapito fisso, rappresentanza dell'Appaltatore. Comunicazioni e intimazioni.

Per tutti gli effetti del contratto, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio legale in Napoli, in luogo espressamente indicato in offerta.

Egli deve essere sempre in comunicazione diretta con il responsabile designato dalla Stazione appaltante o chi per lui. A tale effetto, deve stabilire in Napoli un luogo di sicuro recapito, anche postale, provvisto di telefono, fax, casella di posta elettronica certificata e non, segreteria e telefono cellulare portatile e darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed al direttore del servizio da essa incaricato ovvero anche al responsabile del procedimento.

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare il nominativo del proprio rappresentante, del quale, se diverso da quello che ha sottoscritto il contratto, deve essere presentata procura speciale che gli conferisca i poteri per tutti gli adempimenti spettanti ad esso aggiudicatario e inerenti l'esecuzione del contratto. L'appaltatore dovrà altresì comunicare il nominativo del proprio Direttore di cantiere e/o responsabile tecnico in possesso dei requisiti qualificanti la specifica professionalità (in particolare è richiesta la Laurea in scienze agrarie o forestali, o diploma di perito agrario o agrotecnico), tramite il quale assicurerà l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio. A tale

figura è affidata la responsabilità, il controllo, la direzione e il coordinamento delle attività della struttura direttiva e operativa; tale figura professionale sarà l'unico referente con compiti di coordinamento del personale assegnato all'esecuzione del servizio nella sua globalità ed elemento di contatto tra l'aggiudicataria e la stazione appaltante. Il nominativo del direttore di cantiere/ responsabile deve essere comunicato per iscritto alla stazione appaltante prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettato dalla Stazione Appaltante a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali comunicazioni di non gradimento espresse anche durante lo svolgimento dell'appalto dalla Stazione Appaltante, dovranno essere seguite dalla sua sostituzione entro 90 giorni dalla data della comunicazione. Eventuali sostituzioni del direttore tecnico/responsabile tecnico devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, lo stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione. La Stazione appaltante può richiedere la sostituzione immediata del responsabile tecnico, esponendo per iscritto le ragioni di tale richiesta. Il direttore tecnico/responsabile, al fine di garantire la continuità del servizio, dovrà essere munito di indirizzo e-mail e di telefono cellulare per essere rintracciabile in caso di emergenze, durante i normali orari di servizio e al di fuori di essi, comprese le festività nonché essere immediatamente sostituito da personale parimenti qualificato in caso di assenza per ferie o malattia. In conclusione del servizio, affidato il direttore/responsabile Tecnico, dovrà presentare una relazione tecnica conclusiva sui servizi svolti, evidenziando le criticità riscontrate e ulteriori proposte operative per migliorare il servizio. La stazione appaltante ha, inoltre, il diritto di esigere il cambiamento del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali. Ogni variazione del domicilio dell'Appaltatore o delle persone di cui sopra deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

2.20. Rapporti con le maestranze.

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

- a. L'adozione, nell'esecuzione di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione delle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, deve intendersi pertanto ricadente sull'Appaltatore, restandone sollevata la Mostra d'Oltremare nonché il personale della stazione appaltante preposto alla supervisione del servizio;
- b. l'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia; la tubercolosi ecc., nonché delle altre disposizioni che possono intervenire in corso di appalto, compreso le disposizioni di legge relative all'assunzione obbligatoria;
- c. l'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria;
- d. l'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti;
- e. l'applicazione del contratto e degli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e nel caso l'Appaltatore sia una cooperativa, anche nei rapporti con i soci, restando inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana dalla struttura e dimensione aziendale dell'Appaltatore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
- f. l'obbligo, nei confronti della stazione appaltante dell'osservanza delle norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto, e anche nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, salvo sempre

- gli altri diritti della Mostra d'Oltremare;
- g. l'Appaltatore ha l'obbligo di fornire le proprie maestranze di specifici abiti di lavoro riconoscibili e dotati di tesserino di riconoscimento dell'operatore atto all'identificazione di identità.
 - h. in caso di inottemperanza agli obblighi precisati di cui ai punti precedenti, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del Lavoro, la Mostra d'Oltremare comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i servizi sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
 - i. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando, dall'ispettorato del Lavoro o altri Enti competenti, non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la contraente non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né a titolo di risarcimento danni.

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di imprese e negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria è tenuta **inoltre** a comunicare annualmente alla S.A:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- b) il CCNL applicato al personale impiegato nel servizio;
- c) le mansioni di ciascuna persona in servizio;
- d) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- e) i numeri di telefonia mobile coi quali poter contattare gli operatori di turno (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Rup).

Inoltre, nel corso dell'appalto, dovranno essere comunicate al Responsabile del procedimento ed alla S.A, le eventuali sostituzioni, per dimissioni, licenziamenti, ecc. del personale entro 48 h dalle sostituzioni stesse e le modalità di assunzione saranno definite tra le parti interessate entro 20 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Sono a carico della Mostra d'Oltremare l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) su opere e servizi oggetto dell'appalto; fornitura di acqua nella quantità e qualità idonea alle irrigazioni nonché attività necessarie ma non previste nel presente appalto.

2.21. Penali

L'appaltatore sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi da parte della Stazione appaltante in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti; in ogni caso l'affidatario avrà l'obbligo di ovviare all'infrazione nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione.

* € 50,00 (euro cinquanta/00):

- mancanza o non conformità delle divise del personale o della targhetta di riconoscimento;
- mancanza delle idonee diciture sui mezzi in servizio;
- per ogni ora di ritardo (che ecceda le 24 ore) nell'esecuzione degli interventi richiesti o programmati;

* € 250,00 (euro centocinquanta/00):

- per trascurata esecuzione di uno qualsiasi dei servizi appaltati;
- per mancato intervento richiesto o per intervento eseguito oltre i termini previsti o stabiliti;
- per mancata trasmissione delle informazioni, entro i termini fissati, della documentazione attinente i servizi di che trattasi;

* € 400,00 (euro duecento/00):

- per mancata o ritardata collaborazione o cooperazione ai competenti uffici della Stazione appaltante;
 - per scorretto comportamento del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale della stazione appaltante preposto e/o nominato;
 - per ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio nonché per il mancato rispetto delle norme in materia ambientale;
- * € 250,00 (euro duecentocinquanta/00):
- per ciascun giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi programmati o richiesti;
- * € 400,00 (euro cinquecento/00):
- per ciascun giorno di mezzi o attrezzature mancanti, non efficienti o non idonei o sostitutivi;
 - per mancata, ritardata o parziale effettuazione di ciascun servizio;
- * € 1.000,00 (euro mille/00):
- in caso di violazione dei patti contrattuali e delle norme di legge non espressamente indicate nel presente articolo

2.22. Altre penalità

Le sanzioni derivanti da altre inadempienze non elencate sopra saranno stabilite dalla stazione appaltante in misura proporzionale all'entità dell'infrazione e comunque comprese da un minimo di € 4.000,00 (quattromila euro) a un massimo di € 20.000,00 (ventimila euro) per ogni singola infrazione. In caso di recidività, le infrazioni di lieve entità comporteranno l'applicazione di penale doppia; in caso di ulteriore recidività la stazione appaltante potrà procedere con l'adozione di più severe misure fino alla risoluzione del contratto. Le infrazioni potranno essere accertate sia dalla stazione appaltante mediante il proprio personale sia dal corpo di vigilanza della stessa. L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte del Responsabile del Procedimento della stazione appaltante, trasmessa con raccomandata r/r ovvero a mezzo pec, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'appaltatore saranno sottoposte all'esame del Responsabile del Procedimento per la successiva eventuale applicazione della penalità, da notificarsi con atto dirigenziale inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio dell'appaltatore ovvero a mezzo pec. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento della fattura in scadenza.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa, dai collaboratori, dagli eventuali subappaltatori nonché per lo scorretto comportamento verso i rappresentanti della Stazione appaltante e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni. Per altre inadempienze non elencate sarà facoltà della stazione appaltante valutarne la gravità e l'importo della conseguente sanzione amministrativa, comunque contenuto entro i limiti di cui sopra. Non si applicherà alcuna penalità nel caso in cui i servizi non fossero effettuati per oggettive cause di forza maggiore, a esclusivo giudizio della stazione appaltante, che comunque dovranno essere debitamente documentate e giustificate dall'appaltatore.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa della Stazione appaltante nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

In caso di rescissione del contratto all'Appaltatore saranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento dei danni alla Mostra d'Oltremare derivanti da stipulazione di nuovo contratto e dall'esecuzione d'ufficio di servizi non eseguiti regolarmente.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che lo stesso ha assunto e che dovessero derivare dall'incuria dell'Appaltatore medesimo.

2.23. Esecuzione d'ufficio

Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, successivamente alla contestazione prevista dai precedenti articoli, la Stazione Appaltante potrà procedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi della normativa vigente. Tale procedura verrà seguita quando l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottempererà ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate ovvero non venga presentata alcuna controdeduzione entro il termine di cui all'articolo precedente. In tal caso la Stazione Appaltante, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali di cui agli articoli precedenti, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dalla Stazione appaltante con rivalsa sul deposito cauzionale di cui al relativo articolo del presente capitolato, che dovrà essere tempestivamente integrato dall'appaltatore fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

2.24. Recesso

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile la Stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con le modalità previste dalla legge; tale facoltà è esercitata dalla stazione appaltante tramite invio all'appaltatore di formale comunicazione tramite Raccomandata AR, con preavviso non inferiore ai venti giorni. Dopo il ricevimento l'appaltatore dovrà astenersi dal compiere qualsiasi lavoro liberando di uomini e cose proprie tutte le strutture di proprietà comunale. La stazione appaltante si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente alle prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla stessa stazione appaltante.

2.25. Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena la facoltà per l'appaltante dell'immediata risoluzione del contratto, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, risarcimento dei danni e rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero allo stesso per effetto della risoluzione contrattuale stessa.

2.26. Fallimento dell'Appaltatore

Nel caso di fallimento dell'appaltatore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e la stazione appaltante potrà provvedere ai sensi dell'art. 110 del d. lgs. 50/16. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà della stazione appaltante scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno, dalla stazione appaltante, ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 48 del d. lgs. 50/16.

2.27. Risoluzione del contratto.

La Mostra ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata A/R ovvero a mezzo pec senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a. frode nell'esecuzione del servizio appaltato;
- b. inadempimento alle disposizioni impartite dal responsabile del procedimento e/o direttore del servizio ovvero dalla stazione appaltante riguardo i tempi di esecuzione;
- c. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- d. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

- e. sospensione del servizio da parte dell'impresa senza giustificato motivo;
- f. rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto e/o dalle disposizioni impartite dal responsabile del procedimento e/o dal direttore del servizio incaricato dalla stazione appaltante;
- g. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h. mancata rispondenza dei beni (tutti) forniti, in corso di appalto, alle specifiche di contratto e allo scopo del servizio;
- i. perdita, da parte dell'impresa, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione secondo norma di legge.

Il verificarsi di una delle citate circostanze costituisce grave inadempimento contrattuale e conseguentemente, grave errore contrattuale comportante immediata risoluzione del contratto e incameramento dell'intera cauzione definitiva. Ove la stazione appaltante ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà inoltrare formale contestazione per iscritto alla controparte, fermo restando il termine di 15 giorni per le contro-deduzioni, decorso tale termine la stazione appaltante adotterà le determinazioni ritenute opportune. La stazione appaltante potrà far valere la clausola risolutiva prevista dal presente articolo senza che l'aggiudicatario possa vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. L'appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla stazione appaltante per effetto della risoluzione stessa.

I servizi potranno essere portati a termine con le modalità previste dalla legge, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare diritti di sorta. L'Impresa è sempre tenuta al risarcimento dei danni ad essa imputabili.

2.28. Controversie – Arbitrato

Le domande ed i reclami dell'Appaltatore devono essere regolarmente presentati per iscritto alla direzione del servizio e per conoscenza al responsabile del procedimento ed iscritti nei documenti contabili, nei modi e nei termini stabiliti dalla relativa normativa. In assenza di tale prassi, domande o reclami dell'Appaltatore non saranno presi in considerazione.

Qualora le contestazioni riguardino fatti, la direzione del servizio incaricata dalla stazione appaltante, redige un verbale delle circostanze contestate, che deve essere firmato dallo stesso e dall'Appaltatore. In tale circostanza, la copia del verbale viene consegnata e risulta notificata all'Appaltatore per eventuali osservazioni da trasmettere alla direzione del servizio della stazione appaltante nel termine di giorni 15 (quindici). Nel caso in cui entro questo termine l'appaltatore non presenti osservazioni, le risultanze del verbale si intendono da esso accettate.

Il verbale, firmato dall'Appaltatore, o ad esso notificato ovvero consegnato, come specificato nel comma precedente, e le eventuali osservazioni, sono quindi inviate al responsabile del procedimento della Mostra d'Oltremare.

In tutti i casi il direttore del servizio della stazione appaltante trasmetterà domande, reclami o verbali al responsabile del procedimento formulando ragionate proposte per appianare le divergenze. Le decisioni definitive dal responsabile del procedimento, saranno comunicate con un ordine di servizio all'appaltatore entro gg. 60 (sessanta) dal ricevimento degli atti inviati dal direttore del servizio.

Tutte le controversie tra la Mostra d'Oltremare e l'Appaltatore, sia durante l'esecuzione del servizio, sia al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via bonaria, saranno di competenza del Foro di Napoli.

E' escluso il ricorso al giudizio arbitrale

2.29. Varie

Oltre all'osservanza delle norme di carattere generale vigenti per l'esecuzione di servizi ed

a quanto sopra elencato, restano a carico dell'appaltatore gli oneri e obblighi speciali che appresso si precisano:

- ✓ la responsabilità dell'appaltatore in ordine all'osservanza, da parte di eventuali subappaltatori, della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- ✓ ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o di danni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restando sollevata la Mostra d'Oltremare nonché il personale preposto alla supervisione dei servizi.

Di tutti i suddetti oneri e obblighi speciali è stato tenuto debito conto nella determinazione dell'offerta e quindi del corrispettivo contrattuale, pertanto l'appaltatore non potrà avanzare, al riguardo, eccezioni, riserve ovvero domande per alcun compenso extra che non sia previsto dal presente capitolato.

2.30. Scioperi

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'appaltatore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile del procedimento e per conoscenza alla direzione del servizio in via preventiva e tempestiva.

L'appaltatore è altresì tenuto ad assicurare, trattandosi di funzionamento di servizi pubblici, un servizio ridotto, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti per le attività essenziali (pronto intervento).

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

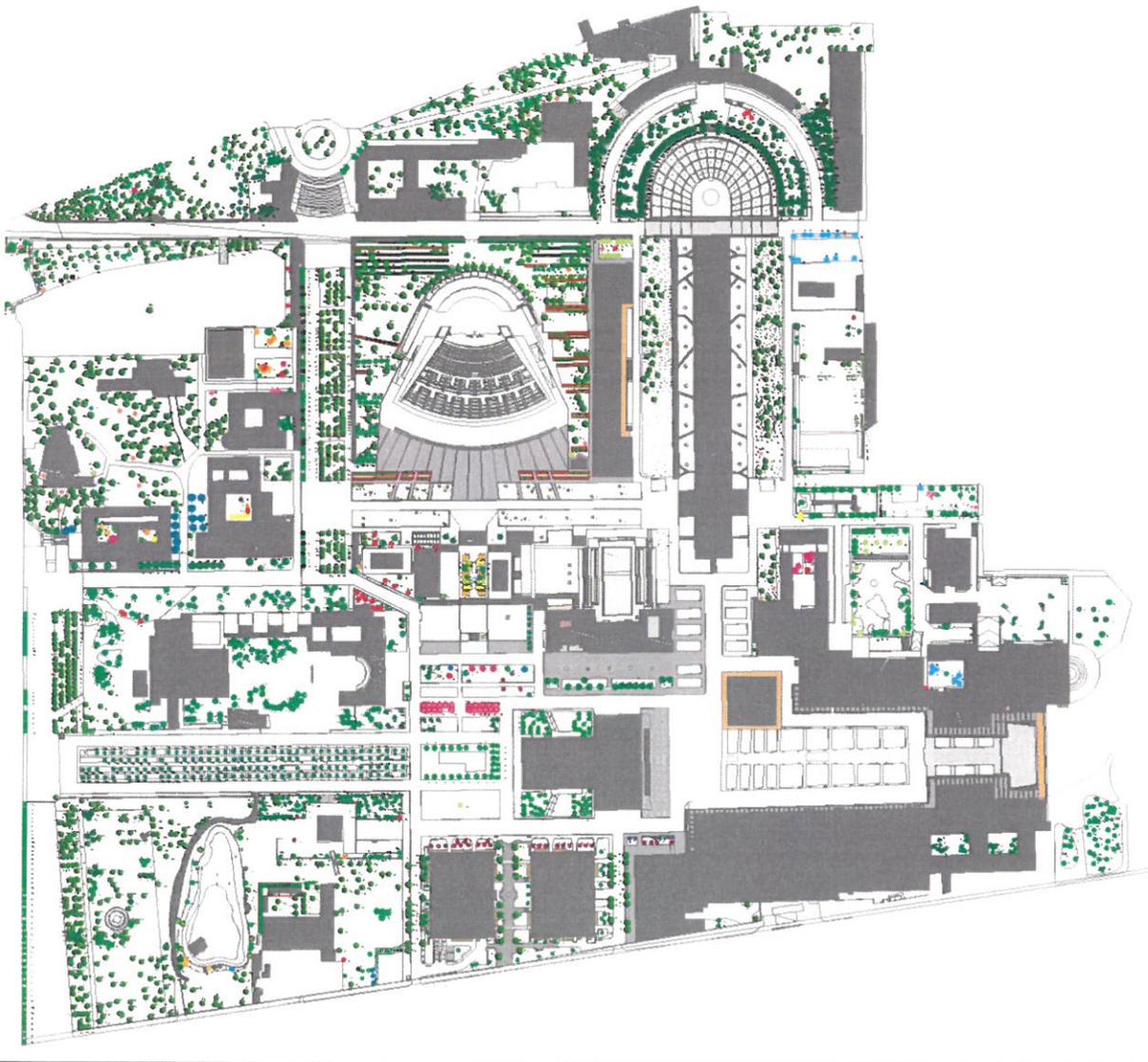
Premessa

Le procedure e le informazioni di seguito elencate regolano il complesso degli interventi per garantire la conservazione, la fruibilità e la valorizzazione, nel tempo del patrimonio a verde e viario della Mostra d'Oltremare, nel rispetto della natura architettonica, monumentale e di prestigio che caratterizza il parco monumentale. A tal proposito si forniscono nel dettaglio alcune informazioni utili sul parco monumentale della Mostra d' Oltremare:

Consistenza del patrimonio verde

Nel grafico e nella tabella sotto riportati sono indicate le superfici a verde e le consistenze sulle quali effettuare il servizio di cui all' appalto, al capitolato e allegati tecnici.

Per una migliore lettura degli elaborati grafici la tabella individua le superfici oggetto di intervento con la relativa estensione, espressa in metri quadrati, e la categoria di intervento di manutenzione arborea. Tali dati hanno valore indicativo e possono essere soggette a variazioni nel corso dell'appalto



Patrimonio arboreo di Mostra d'oltremare

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ARBOREA		
IDENTIFICAZIONE SUPERFICI sulla planimetria tav. 10	CATEGORIA INTERVENTO sulla planimetria tav. 10	SUPERFICIE mq sulla planimetria tav. 10
A	4-17	6.900
B	4-17	530
C	4-17	10.500
D	4.11-17	6.000
E	2-4-12-17	5.050
F	1-2-3-5-15	14.800
G	2-26	2.900
H	2-22	6.300
I	2-11	3.000
L	1-2-11-19	2.300
M	11	2.200
N	2-11	1.700
P	1-2-22	770
Q	1-2-25	3.700
R	2-3-6-22	530
S	1-2	2.100
T	1-2-3-22	2.900
U	1-2	200
V	1-2-15-22	6.700
Z	1 - 2- 11	13.700
AA	1 - 11	15.250
AB	2-11-20-21	3.900
AC	1-4-11-20-21	8.800
AD	1-19-20-21	500
AE	1-2-3-19-23	4.600
AF	2-4-12-19	13.500
AG	1-2-4-15	24.100
AH	4-17	3.600
AI	2	1.950
AL	2 - 4	1.200
AM	4 - 17	1.970

3. MODALITÀ ESECUTIVE E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

3.1. Piano di manutenzione

L'affidatario sarà tenuto a stilare, in accordo con il direttore del servizio il piano di manutenzione programmata, con la pianificazione del ciclo degli interventi e la definizione di una strategia complessiva, al fine di rendere razionale, efficiente e verificabile la cura la manutenzione e lo sviluppo delle aree a verde. Il piano potrà essere successivamente integrato e modificato, qualora ciò si rendesse necessario.

3.2. **Manutenzione dei prati**

Classificazione dei manti erbosi: i prati presenti sono stati classificati in tre tipi diversi, prati di tipologia A, B e C a secondo delle essenze che li compongono e della loro ubicazione, quest'ultima è fattore condizionante per le attività di manutenzione, in quanto i prati collocati nelle aree più fruite dovranno essere oggetto di maggiori interventi manutentivi:

Prato di tipo "A"

Qualità da buona a ottima, elevata efficacia decorativa ubicato ad aree di elevata fruibilità. Caratteristiche: area assistita da impianto irriguo computerizzato, coprente la superficie con andamento pluviometrico uniforme. Inerbimento costituito da purezza o consociazione di varietà pregiate con assenza (o presenza modesta) di infestanti.

Prato di tipo "B"

Qualità media ubicato in aree ad elevata fruibilità. Caratteristiche: area assistita da impianto irriguo computerizzato o manuale, coprente la superficie con andamento pluviometrico uniforme. Inerbimento costituito da consociazione di varietà pregiate con presenza modesta di infestanti.

Prato di tipo "C"

Qualità bassa ubicato in aree a bassa e media fruibilità. Caratteristiche: area dotata di soli punti di presa d'acqua, o assenza di essi. Inerbimento naturale costituito da consociazione di graminacee di media qualità e spontanee, con assenza (o presenza modesta) di infestanti a foglia larga.

a) Falcatura

Lo sfalcio è la tradizionale operazione di taglio dell'erba e poiché l'infittimento del cotico del prato polifita stabile e quindi la sua più efficace funzione di preservazione del suolo dipende soprattutto dal metodo di esecuzione del lavoro, tale operazione deve essere fatta con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie che formano il consorzio erbaceo.

Tempi e periodicità di intervento verranno definiti dall'Impresa appaltatrice del servizio in sede d'offerta nel rispetto delle esigenze agronomiche anzi citate. L'Impresa dovrà porre in atto le necessarie tecniche colturali (diserbi selettivi, asportazione manuale) per contenere lo sviluppo di infestanti (soprattutto le non-graminacee).

Il taglio dovrà effettuarsi preferibilmente con macchine a taglio elicoidale per i prati di **tipo "A"**. Per i prati di **tipo "B" e "C"**, in alternativa si potranno utilizzare macchine a elica purché le stesse siano in grado di effettuare tagli di buona qualità (omogenei in altezza e privi di frangiature) aspirando accuratamente il tagliato in tutte le aree con prato tipo "B", mentre sono proponibili tecnologie anche più avanzate da approvarsi dalla stazione appaltante. Contestualmente al taglio dovranno essere asportati tutti i materiali estranei (carte, lattine, foglie, detriti, ecc.) eventualmente presenti allontanati e smaltiti a norma di legge.

Per sfalcio completo deve intendersi anche:

- rifilatura di bordi, scoline, cordoli;
- rifilatura di spazi circostanti;
- eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi) compresi nelle aree verdi appaltate e ad esse prospicienti sulle pubbliche vie.

Particolare attenzione dovrà essere prestata anche con la messa in opera di appositi tutori per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti. Tali lesioni ai tronchi verranno prontamente segnalate al Direttore del servizio per la valutazione economica del danno a carico dell'Impresa e l'esecuzione di pronta opera di cura.

Va posta particolare attenzione all'uso dei decespugliatori a filo per l'eliminazione delle erbe sviluppatasi all'intorno delle piante arboree che potrebbero subire danni alla base dei tronchi, se non previa specifica protezione delle piante stesse.

b) Concimazioni

L'Impresa dovrà provvedere ad effettuare concimazioni tali da assicurare per tutto il periodo vegetativo la disponibilità di macroelementi (N,P,K) e microelementi (Ca, Mg, S, Fe, Mn, Zn, Cu, B, Cl e Mo) in quantità e proporzioni opportune all'ottenimento del pieno rigoglio e perfetta colorazione del manto. In linea di massima le concimazioni principali dovranno avvenire in autunno (organica) e in primavera (chimica), saranno comunque preferiti i concimi di derivazione biologica ed a lenta cessione.

Titoli e quantità (minimi non inferiori ai 20/25 gr/mq) dei concimi dovranno essere concordati con la direzione del servizio della stazione appaltante.

c) Arieggiamento e risemina

L'intervento di arieggiamento da effettuarsi in autunno o inizio primavera in concomitanza con la concimazione, dovrà prevedere una scarifica con apposita apparecchiatura semovente, asporto e raccolta del feltro trasemina integrativa e copertura con terriccio.

Ulteriori interventi di carotatura o foratura, potranno essere effettuati su richiesta in quelle aree con problemi di ristagno o eccessiva compattezza del suolo.

Se necessaria (per prati danneggiati per problemi fitopatologici, climatici ecc.) e su richiesta della direzione del servizio dovrà essere effettuata la risemina dei prati esistenti al momento di consegna del cantiere ovvero durante tutto il periodo dell'appalto, con essenze vegetali simili o uguali a quelle presenti, la risemina dovrà avvenire nei periodi più consoni a ciascuna essenza prativa e sempre previa preparazione del terreno.

d) Irrigazione

L'Impresa ha l'onere della ordinaria manutenzione degli impianti irrigui esistenti (compreso la fornitura e la posa in opera degli elementi da sostituire o integrare) e di quelli che verranno realizzati nel corso dell'appalto fino ad una maggior superficie servita del 20% rispetto all'attuale consistenza.

Particolare attenzione andrà posta alla programmazione, onde ottenere un continuo adeguamento alle condizioni pedoclimatiche d'ogni singola area.

Obiettivo è interessare con l'irrigazione una profondità di terreno superiore di 2-5 cm alla quota raggiunta dalle radici, evitando nel contempo i ristagni. La frequenza dovrà essere adeguata alle minime variazioni di temperatura affinché tra un'irrigazione e l'altra il terreno riesca a sgrondare (e quindi assicurare un'ottimale ossigenazione della radice) senza scendere mai al di sotto della soglia della umidità di campo". La Mostra d'Oltremare si assume l'onere dei consumi idrici mentre rimane a carico dell'Impresa il monitoraggio qualitativo dell'acqua proveniente dai pozzi.

In caso di mancanza d'acqua o acqua con caratteristiche elettrochimiche non idonee le irrigazioni di soccorso dovranno essere organizzate in accordo con il direttore del servizio restando a carico della Mostra d'Oltremare gli oneri di fornitura dell'acqua mentre sono a carico dell'Impresa quelli relativi ai mezzi di trasporto e distribuzione dell'acqua.

e) Trattamenti fitosanitari

L'Impresa è tenuta alla fornitura e distribuzione di quei fitofarmaci mano a mano che se ne presenti la necessità, in grado di mantenere il manto libero da infestanti e in pieno vigore vegetativo.

E' quindi a carico dell'Impresa il monitoraggio agronomico delle superfici a prato onde rilevare tempestivamente il manifestarsi di fisiopatie e/o patologie, l'individuazione in accordo con il direttore del servizio dei principi attivi da distribuire nonché le modalità e i tempi d'intervento, che dovranno essere comunicate alla Mostra d'Oltremare, precisando la data, la zona e i principi attivi usati. E' fatto divieto assoluto di lasciare in giro contenitori vuoti di presidi fitosanitari.

3.3. Manutenzione dei cespugli, arbusti e delle siepi

a) Lavorazioni di zappettatura e/o scerbatura

Gli interventi, di zappettatura, da effettuarsi in primavera e all'inizio dell'autunno, dovranno essere effettuati preferibilmente a mano e interessare il terreno occupato dalla proiezione

delle chiome.

Contestualmente si provvederà alla concimazione organica (autunno) e chimica (primavera) e all'asportazione di tutto quanto è infestante.

All'occorrenza dovranno essere eseguite scerbature supplementari se necessarie, per gli arbusti ubicati nelle aree.

b) Irrigazione

L'Impresa ha l'onere della ordinaria manutenzione degli impianti irrigui esistenti e di quelli che verranno realizzati nel corso dell'appalto fino ad una maggior superficie servita del 20% rispetto all'attuale consistenza.

Particolare attenzione andrà posta alla programmazione, onde ottenere un continuo adeguamento alle condizioni pedoclimatiche d'ogni singola area. Obiettivo è interessare con l'irrigazione una profondità di terreno superiore ai 10 cm, sotto il piano raggiunto dall'apparto radicale, evitando nel contempo i ristagni o il ruscellamento dell'acqua in eccesso. La frequenza dovrà essere tale da assicurare il pieno rigoglio degli arbusti stessi. La Mostra d'Oltremare si assume l'onere dei consumi idrici mentre rimane a carico dell'Impresa il monitoraggio qualitativo dell'acqua. In caso di mancanza d'acqua o acqua con caratteristiche elettrochimiche non idonee le irrigazioni di soccorso dovranno essere organizzate in accordo con il D.L. restando a carico della Mostra d'Oltremare gli oneri di fornitura dell'acqua e all'Impresa quelli relativi ai mezzi di trasporto.

c) Concimazioni

L'Impresa dovrà provvedere ad effettuare concimazioni tali da assicurare per tutto il periodo vegetativo la disponibilità di macroelementi (N,P,K) e microelementi (Ca,Mg,S,Fe,Mn,Zn,Cu,B,Cl e Mo) in quantità e proporzioni opportune all'ottenimento del pieno rigoglio e perfetta vitalità delle essenze. In linea di massima le concimazioni principali dovranno avvenire in autunno (organica) e in primavera (chimica), saranno comunque preferiti i concimi di derivazione biologica ed a lenta cessione.

d) Pulizia e asportazione delle infestanti

In occasione di ogni intervento di lavorazione del terreno o di potatura l'Appaltatore avrà cura di asportare anche a mano tutte le specie erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi o dei gruppi di arbusti.

Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo. Il materiale di risulta dovrà asportarsi in giornata e smaltirsi a norma di legge.

e) Potatura dei cespugli e delle siepi

L'intervento verrà effettuato mantenendo forma propria su ogni singola siepe: praticando il taglio in modo tale che al termine delle operazioni le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile. Per i cespugli in forma libera si provvederà alla potatura del secco ed alla riconfigurazione dei rami sporgenti o pericolosi mentre per le ortensie si provvederà alla potatura a regola d'arte nei mesi consentiti per stimolare il ricaccio vegetativo e la fioritura.

Può peraltro sussistere la necessità (senza che ciò dia diritto a maggiori compensi per l'Appaltatore), di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche od estetiche (viabilità, visibilità, apertura di "scorci prospettici") praticando tagli anche su vegetazioni di più anni ("tagli sul vecchio"), in modo tale comunque da consentire un'efficace ripresa vegetativa.

L'Impresa potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei servizi provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Ciò significa che per specie ad ampio lembo fogliare (prunus laurus cerasus), l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso per i danni che esso provoca agli esemplari (troncatura di foglie).

E' assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti

ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite. Durante le operazioni di potatura l'Impresa dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati. Il materiale di risulta dovrà asportarsi in giornata e sarà correttamente smaltito a norma di legge.

f) Trattamenti fitosanitari

L'Impresa è tenuta alla fornitura e distribuzione di quei antiparassitari mano a mano che se ne presenti la necessità, per effettuare la lotta ad eventuali parassiti e mantenere le piante in pieno vigore vegetativo.

E' quindi a carico dell'Impresa il monitoraggio agronomico degli arbusti e delle siepi, onde rilevare tempestivamente il manifestarsi di fisiopatie e/o patologie, l'individuazione in accordo con il D.L. dei principi attivi da distribuire nonché le modalità e i tempi d'intervento, che dovranno essere comunicate alla Mostra d'Oltremare, precisando la data, la zona e i principi attivi usati.

E' fatto divieto assoluto di lasciare in giro contenitori vuoti di presidi fitosanitari.

3.4. Manutenzione degli alberi

a) Spollonatura

Per spollonature deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatasi al piede e sul tronco degli esemplari arborei (se presenti) non a portamento piramidale e comunque al di sotto dell'inserimento delle branche primarie.

L'intervento dovrà effettuarsi non appena il ripullulo delle giovani vegetazioni abbia raggiunto uno sviluppo non superiore a cm 40 (quaranta), a mano o con idonei attrezzi da taglio (forbici, falcioli ecc.),

avendo cura di non danneggiare i tessuti corticali del tronco.

b) Formelle (solo nei soggetti arborei giovani o piantumati di recente)

Apertura primaverile di formelle circolari a forma concava, tali da consentire la raccolta delle acque meteoriche di inaffiamento senza per contro scoprire o ledere gli apparati radicali. Manutenzione delle medesime durante tutto il periodo primavera-autunno e cioè: eliminazione delle erbe infestanti, lavorazioni tali da garantire condizioni fisico meccaniche del terreno idonee alla rapida penetrazione delle acque o al relativo deflusso delle stesse.

Diserbo delle formelle. L'intervento si limita alla eliminazione delle erbe sviluppatasi all'interno del cercine, o formella "a terreno all'interno del quale risulta collocato l'esemplare arboreo. L'intervento può essere effettuato con decespugliatore a filo avendo precauzione di non ledere i tessuti corticali arborei prossimi tramite installazione temporanea di opportune protezioni.

c) Potatura

L'intervento prevede il costante controllo delle alberature e l'immediata soppressione di branche e rami a qualunque altezza situati, non più vegeti gravemente lesi potenzialmente pericolosi, formati nell'anno e preesistenti, tramite corretti interventi di potatura che prevedano anche la disinfezione e protezione delle superfici di taglio.

Per i pini domestici posizionati nelle aree ad elevata fruizione o nella zona fieristica, contestualmente alla potatura o separatamente, su richiesta della direzione del servizio, dovrà essere effettuata la spignatura, cioè l'asportazione delle infruttescenze mature e non, per evitarne la caduta naturale su persone o veicoli.

Gli interventi di potatura che interessano le latifoglie dovranno mirare alla formazione, conservazione e contenimento delle chiome. Il tutto per avere sempre esemplari fisiologicamente equilibrati, decorosi e in grado di svolgere le funzioni di arredo e relax. Gli interventi devono essere effettuati sotto la stretta sorveglianza della direzione del servizio, con attrezzature, personale e mezzi meccanici idonei in conformità alla potatura della pianta campione che verrà preparata con l'assistenza dello stesso direttore del servizio.

Eventuali tagli di parti di piante aventi diametro superiore a 5 cm dovranno essere

preventivamente autorizzati ed i residui potranno rimanere su disposizione del direttore del servizio di proprietà della Mostra d'Oltremare, altrimenti dovranno essere, a cura e spese della ditta, opportunamente smaltite a discariche autorizzate.

Tutte le operazioni di potatura o comportanti eliminazione di parti verdi, dovranno essere eseguite in periodi di criptovegetazione (autunno-primavera), con divieto di operare nei giorni a basse temperature e/o nel rispetto dei regolamenti comunali e delle leggi sulla sicurezza dei lavoratori e dei luoghi.

Il taglio di parti di piante deve avvenire con attrezzi ben affilati, alla giusta distanza dal tronco o ramo principale, senza sbavature, con inclinazione verticale onde evitare ristagni di acque favorevoli marciumi o insorgenze di agenti patogeni. Per tutte le ferite che interessano rami di diametro superiore ai 5 cm si dovrà provvedere nel più breve tempo possibile se ritenuto necessario dalla direzione del servizio alla loro spennellatura con protettivi idonei.

Sono a carico dell'Impresa tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, cartelli anche da collocarsi con congrui tempi preventivi) nonché tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale.

Resta inteso che l'Impresa dovrà provvedere all'organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei servizi sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

d) Controllo tutori

Pali tutori, ancoraggi in forma semplice e complessa (fili, incastellature, ecc.) dovranno costantemente mantenersi in condizioni tali da svolgere la loro funzione, provvedendo ovviamente sia ai rinnovi che alla eliminazione degli elementi non più funzionali e in modo tale da non causare all'esemplare deformazioni del tronco in fase di accrescimento.

Ove, a giudizio dell'Impresa, sentita la direzione del servizio, la presenza dei tutori non sia più necessari si dovrà provvedere alla rimozione degli stessi.

e) Irrigazioni

Le operazioni di irrigazione e concimazione dovranno essere eseguite, su disposizione del direttore del servizio interessando esemplari particolarmente sensibili, esemplari giovani o esemplari di particolare pregio e interesse.

f) Cure ferite

Le ferite provocate da vandalismi, da mezzi meccanici o da qualsiasi altro evento, devono essere prontamente curate. Le cure dovranno tendere al modellamento delle ferite onde favorire lo sgrondo delle acque e la formazione del callo cicatriziale. Si dovrà inoltre provvedere prontamente a spennellare le ferite con cicatrizzanti e protettivi.

g) Controllo statico

L'Impresa dovrà provvedere ad attenta verifica visiva esterna relativa alla presenza di aree necrotiche, cavità, anomalie nell'aspetto e nella vegetazione tali da far supporre lesioni ai tessuti lignei dei tronchi, dell'apparato radicale e delle branche principali.

Ogni anomalia dovrà essere segnalata al direttore del servizio con specifica modulistica (rivolta anche all'aggiornamento delle schede individuali di censimento del verde). Con lo stesso si concorderanno le verifiche visive e/o strumentali necessarie.

Tutte le operazioni di controllo statico saranno effettuate con l'applicazione del metodo VTA (Visual Tree Assesment) messo a punto dal professor Mattheck del Centro di Ricerche Nucleari di Karlsruhe (Repubblica Federale Tedesca).

L'Impresa deve impiegare, nell'attività di verifica scientifica della stabilità delle piante arboree, addetti aventi la qualificazione necessaria e aventi esperienza nella verifica della stabilità delle piante in ambito urbano.

L'Impresa deve inoltre dimostrare la disponibilità dell'attrezzatura necessaria per il controllo statico:

Resistograph o Tomografo o altre attrezzature similari

Nel Servizio è compreso la verifica del controllo statico su almeno 20 piante. Quantità superiori se richieste, verranno conteggiate a parte.

Nei casi in cui le piante arboree verificate risultassero instabili, l'Impresa è tenuta a:

- dare immediata comunicazione al direttore del servizio con apposita modulistica;
- indicare immediatamente sul posto il pericolo con idonea segnaletica;
- effettuare sopralluoghi unitamente ad un tecnico della Mostra d'Oltremare, al fine di decidere il tipo di intervento da effettuarsi.

Dell'esito del sopralluogo e delle decisioni prese potrà essere redatto un verbale da controfirmarsi dalle parti. Ad intervento avvenuto l'impresa avrà cura di documentare lo stato fitosanitario dell'albero con particolare riferimento ai sopraggiunti sintomi e danni aventi conseguenze sulla stabilità dell'albero.

Il direttore del servizio può segnalare in qualsiasi momento piante arboree da verificare sotto l'aspetto della stabilità meccanica e l'impresa è tenuta ad effettuare la verifica nel più breve tempo possibile (5 giorni).

h) Verifica dello stato vegetativo e fitosanitario

L'impresa deve provvedere ad una verifica continuativa dello stato vegetativo e fitosanitario di tutti gli alberi.

Tale attività ha lo scopo di individuare in modo tempestivo tutte le alterazioni a carico della vegetazione presente nel verde pubblico, con particolare riferimento alle piante arboree, in ragione del loro - maggiore valore dal punto di vista economico, ecologico e paesaggistico.

Tali alterazioni sotto forma di sintomi e/o danni a carico degli organi vegetali delle piante, andranno segnalati e descritti in un'apposita modulistica, accompagnati dal riconoscimento della probabile causa. avversa (patogeno fungino, parassita vegetale, avversità di altro genere) e dalle direttive di intervento consigliate.

i) Trattamenti fitosanitari

L'impresa è tenuta alla fornitura e distribuzione di quei fitofarmaci mano a mano che se ne presenti la necessità, o all'adozione di altri sistemi alternativi dalla medesima efficacia, in grado di combattere eventuali infestazione di parassiti degli alberi.

Le lotte necessarie (se presenti i patogeni) da effettuarsi periodicamente sono:

- lotta alla processionaria dei pini, lotta agli scolitidi dei pini, lotta al punteruolo delle palme, e quant'altro possa rappresentare un attacco di tale tipo;

Per tali interventi la ditta presenterà un programma annuale dettagliato con indicazione dei principi attivi e delle modalità di esecuzione. Saranno preferiti sistemi di lotta biologica ed integrata.

In generale, tutti i principi attivi da distribuire nonché le modalità e i tempi d'intervento, che dovranno essere comunicate alla Mostra d'Oltremare, precisando la data, la zona e i principi attivi usati, dovranno essere preventivamente concordati con il direttore del servizio e comunicati contestualmente al RUP.

E' fatto divieto assoluto di lasciare in giro contenitori vuoti di presidi fitosanitari.

l) abbattimento alberi non più vegeti e rimozione di quelli abbattutisi

Gli alberi non più vegeti dovranno essere abbattuti nel più breve tempo possibile, dalla segnalazione formale trasmessa all'Impresa, così come dovranno essere rimossi subito dopo il sopralluogo del direttore del servizio i soggetti arborei abbattutisi per cause naturali. Sono a carico dell'Impresa oltre il trasporto a discarica e gli oneri di smaltimento dei materiali rinvenuti, tutte le opere provvisorie (segnaletica transennamenti, cartelli anche da collocarsi a congrui tempi preventivi) nonché tutte le incombenze istituzionali relative all'agibilità del traffico veicolare e pedonale.

Resta inteso che l'Impresa dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei servizi sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale e non procurare danni a persone o cose.

3.5. Fornitura materiali - Condizioni generali di accettazione.

L'Impresa è tenuta alla fornitura a propria cura e spese dei materiali necessari a tutte le opere proposte nel presente capitolato d'appalto.

I materiali da impiegare per i servizi di cui all'appalto dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia. In mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità esistenti in

commercio.

In ogni caso il direttore del servizio potrà richiedere di visionare i materiali prima della messa in opera per riconoscerli idonei. I materiali proverranno dalle località che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti di cui sopra.

Qualora il direttore del servizio abbia rifiutato una qualsiasi provvista perché non corrispondente alle specifiche richieste, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute. I materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere a cura e spese della stessa Impresa.

I materiali da impiegare nei servizi dovranno corrispondere ai requisiti a seguito fissati.

a) Terra.

La terra da usarsi per il ricarico, livellazione e ripresa di scarpate, aiuole ed aree verdi in genere, dovrà essere un buon terreno agrario, a reazione neutra sufficientemente dotato di sostanza organica e di elementi nutritivi, di medio impasto e comunque adatto a ricevere una coltura erbacea, arbustiva o arborea permanente; esso dovrà risultare privo di ciottoli, detriti ed erbe intestanti e prelevato da strati superficiali a coltura (non al di sotto di cm 40 dal piano di campagna).

b) Concimi

I concimi minerali semplici o complessi usati per la concimazione di fondo od in copertura dovranno essere di marca identificabile; avere titolo dichiarato ed essere conservati negli involucri originali della fabbrica. Dovranno essere espressamente dotati, inoltre, dei microelementi necessari.

c) Semi

Per i semi l'Impresa è libera di approvvigionarsi dalle ditte specializzate di sua fiducia, dovrà però dichiarare il valore effettivo o titolo della semente, oppure separatamente il grado di purezza ed il valore germinativo di essa (germinabilità non inferiore al 95% - purezza non inferiore al 98%). Qualora il valore reale del seme fosse in grado inferiore a quello dichiarato, l'Impresa sarà tenuta ad aumentare proporzionalmente la quantità di seme da impiegare per unità di superficie.

Il D.L. si riserva di fornire all'atto dei singoli interventi e specie vegetali da impiegarsi e relative composizioni percentuali dei relativi miscugli, se non già precisamente definite in sede di offerta dall'Impresa.

d) Fitofarmaci, prodotti chimici in genere, diserbanti.

I materiali dovranno essere forniti nelle confezioni originali integre.

Talune denominazioni commerciali devono intendersi come vincolo per l'impresa solo alla fornitura di prodotti aventi la stessa formulazione chimica dei prodotti commercialmente noti.

e) Ghiaia

Le ghiaie ed i ghiaietti dovranno essere di natura calcarea e silicea esenti da materie terrose od eterogenee e dovranno presentare dimensioni uniformi.

f) Sabbia

La sabbia da impiegare nelle operazioni colturali sui manti erbosi dovrà essere di natura silicea con presenza di calcare inferiore al 5%; quella da usarsi negli edifici scolastici dovrà essere di cava, lavata e priva di qualsiasi impurità.

g) Terricciati

I terricciati da impiegare dovranno essere costituiti prevalentemente da torbe di buona qualità. La tessitura sarà quella opportuna per l'operazione colturale da eseguire (terricciati molli fini per top-dressing, terricciati fibrosi e grossolani per preparazione di fondo). Il pH dovrà essere sub-acido. Macro e micro elementi dovranno essere presenti in proporzioni ottimali. Il materiale dovrà essere privo di elementi fitotossici di squilibri nelle componenti, di semi e di sostanze in fermentazione.

h) Materiale vegetale

I vegetali da impiegarsi dovranno presentarsi rigogliosi, armoniosi nelle forme e ben proporzionati, coltivati in contenitori zollati) con apparato radicale proporzionato alla parte aerea. Comunque esenti da patologie evidenti o recondite, esenti da fisiopatie e alterazioni d'ogni genere.

Misurazione dei vegetali:

- altezza totale: altezza dal colletto all'apice vegetativo nella sua posizione naturale.
- altezza tronco nudo (per l'alberatura) l'altezza del tronco nudo non ramificato dal colletto al primo palco.
- circonferenza tronco: la circonferenza del tronco misurata a un metro da terra.
- diametro vaso: il diametro interno del vaso in cui la pianta abbia sviluppato apparato radicale fino a occupare tutta la terra disponibile.

3.6. Servizio di pulizia superficiale delle acque e delle vasche e delle aree di pertinenza della fontana dell'Esedra.

L'Impresa dovrà fornire un servizio continuativo ed accurato di pulizia delle vasche e dei viali ubicati intorno alla Fontana dell'Esedra, Fontana Napoli, Fontana dei cedri e 28 Fontane.

Gli interventi dovranno essere:

- a) pulizia sistematica delle acque in vasca da aghi di pino foglie di leccio e materiale vegetativo galleggiante oltre che di oggetti e materiali diversi presenti sulla superficie dell'acqua; tale intervento dovrà essere effettuato mediante retini telescopici o manualmente compreso la pulizia delle griglie di filtraggio di riciclo e scarico.
- b) pulizia delle aree perimetrali le vasche comprendenti la canaletta perimetrale delle vasche inferiori, i viali pavimentati, il vialetto perimetrale alle vasche a semicerchio superiore.
- c) svuotamento periodico delle vasche con accurata pulizia dei fondali da eseguirsi con spazzole o idro-pulitrici a pressione controllata con successivo riempimento della fontana.

3.7. Servizio di gestione e manutenzione degli impianti irrigui e dei pozzi

L'Impresa dovrà fornire un servizio di manutenzione e conduzione dei pozzi e dell'impianto d'irrigazione in particolare:

A. Impianto di distribuzione

- Apertura dell'impianto ad inizio stagione con collaudo post-invernale
- Chiusura dell'impianto a fine stagione con controllo scarico tubi
- Regolazione periodica tempi e orari d'irrigazione sulle centraline durante la stagione
- Regolazione periodica dell'efficienza e dell'ampiezza dei getti d'acqua
- Sostituzione di eventuali pezzi guasti
- Spurgo periodico dei getti eventualmente intasati
- Controllo generale impianto (cavi elettrici, elettrovalvole, centralina)

B. Pozzi

- Ispezione del pozzo con telecamera
- Misure di livello falda - portata - pressione
- Misure tensione, intensità e assorbimento di corrente elettrica
- Schemi idraulici del pozzo e/o campo pozzi
- Reperimento standard di riferimento
- Pulizia e disinfezione delle condotte e dei serbatoi
- Lavaggi meccanici con sonde, spazzole, pistoni
- Lavaggi in pressione con aria, acqua, aria ed acqua congiuntamente
- Lavaggi chimici

C. Pompe

- Ispezione periodica:

Si raccomanda un'ispezione dettagliata periodica (una volta al mese) per ogni unità. Nel corso di questa ispezione si dovranno controllare, sia per la pompa che per il motore, le prestazioni, modifiche nei livelli di rumorosità e vibrazioni, tubazioni o bulloni allentati, sporco e corrosione. Pulire e ridipingere tutte le aree che sono arrugginite o corrose.

- Manutenzione della baderna
 - Manutenzione della tenuta meccanica:
la tenuta meccanica non dovrebbe essere regolata più volte. I migliori risultati si ottengono se la tenuta viene installata correttamente all'avviamento e lasciata quindi inalterata. Se la tenuta inizia a sgocciolare dopo un lungo periodo di funzionamento, è possibile prorogare il suo funzionamento con un'ulteriore regolazione, comunque è normalmente consigliabile prevedere la sostituzione della tenuta nel corso del successivo intervento di manutenzione. Dopo una nuova regolazione della girante, è possibile che vi siano delle perdite dalla tenuta a causa di un'errata regolazione della tenuta o di un errato montaggio in sede dei componenti della stessa. Se un'ulteriore regolazione della tenuta non servirà a risolvere il problema, fare riferimento al Manuale di Istruzioni della Tenuta Meccanica per ulteriori informazioni.
 - Lubrificazione della pompa:
 - Lubrificazione del dispositivo di azionamento
- Piano dei controlli:
- **CONTROLLO SETTIMANALE:** inerente le letture di pressione dei manometri sugli impianti e condotte principali; i livelli dell'acqua nei serbatoi di accumulo e adescamento; la posizione corretta delle valvole di intercettazione.
 - **CONTROLLO MENSILE:** verificare l'avviamento automatico delle pompe e i valori di pressione e portata misurati. Tali valori non devono essere inferiori a quelli nominali e ogni eventuale variazione deve essere registrata.

3.8. Servizio di manutenzione aree secondarie

Nelle aree secondarie intese come aree non a diretto contatto con i fruitori del parco monumentale inserite, comunque, nel computo delle superfici, dovrà essere eseguito il taglio delle infestanti e la pulizia delle aree secondo diverse modalità dipendenti dall'accessibilità con i mezzi meccanici.

Nelle aree pianeggianti ed accessibili con mezzi su ruote la pulizia delle infestanti dovrà essere eseguita con trattorini trincia erba o tosa erba a lame rotanti. Non saranno comunque ammessi trattori agricoli o mezzi con ruote artigliate.

Nelle aree inaccessibili il taglio delle infestanti dovrà essere effettuato a mano o con decespugliatori a filo. Per le aree pavimentate, vialetti e marciapiedi dovrà essere anche previsto un diserbo chimico con prodotti non nocivi per la salute e conformi alle leggi vigenti in materia.

Tutti i prodotti di risulta, dopo il disseccamento delle infestanti dovranno essere asportati, raccolti e smaltiti a cura e spese dell'appaltatore, la scelta del tipo di diserbante dovrà essere preventivamente concordato con la direzione del servizio, le modalità ed i tempi di intervento dovranno essere comunicati preventivamente.

3.9. Servizio di censimento e aggiornamento della banca dati "verde".

La ditta dovrà provvedere a dotarsi di un software per la gestione del patrimonio arboreo presente all'interno del parco monumentale arboreo della stazione appaltante, la cui licenza di ulteriore "account" andrà intestata alla stazione appaltante che preveda un "data base" per censimento, geolocalizzazione, identificazione della specie arborea, documentazione fotografica, inserimento dati di rilievo dei parametri morfometrici, ecc. ecc. tra i tanti esistenti in commercio. In sostanza si tratta di un gestionale contenente l'anagrafica e censimento geolocalizzato di tutto il patrimonio arboreo della MdO.

Il data base dovrà contenere i seguenti dati minimi:

- l'anagrafica e censimento di tutto il patrimonio completo di grafici e foto;
- piano di manutenzione ordinaria e straordinaria associato agli elementi dell'anagrafe;
- codificazione aree verdi ed elementi manutentivi;
- superfici aree e loro utilizzazione;

- ubicazione aree verdi ed elementi manutentivi;
- tipologie di piante, vegetazioni, prati, arbusti, siepi, ecc. presenti e loro numero;
- descrizione dello stato per ogni tipologia;
- dati sulla stabilità delle piante arboree - sulle verifiche effettuate – livello di sicurezza;
- dati sugli interventi di potatura fitosanitaria;
- dati sull'impianto di irrigazione.

3.10. **Mantenimento in serra**

L'impresa dovrà avere cura delle serre, delle piante presenti, garantendone la vegetazione, l'innaffiamento, la potatura in modo da averle sempre pronte per un eventuale addobbo floreale da utilizzare per il centro congressi e per i teatri.

3.11. **Servizio di pulizia e spazzamento viario**

Su queste superfici gli interventi consistono in pulizia, spazzamento meccanico e manuale, accumulo, raccolta, trasporto a rifiuto e mantenimento di un alto livello di pulizia su tutte le aree esterne compreso tutti i marciapiedi ed i sottoporticati adiacenti a tutte le strutture presenti in Mostra d'Oltremare S.p.A. Dovranno essere costantemente rimossi dalle sedi stradali e dal ciglio della carreggiata (zanella) tutti i materiali e rifiuti insistenti (si intendono per superfici esterne tutte quelle non delimitate da chiusura ovvero paramenti verticali in cui sono posizionati infissi, cancelli ovvero sistemi edilizi di separazione con l'esterno tipici con la presenza di infissi), quali, solo a titolo di esempio: sabbia, terriccio, detriti, ramaglie, erbacce, materiali vari, plastica, vetro e quant'altro non espressamente riportato nel presente capitolato, ma, rappresentante una sorta di materiale depositato ovvero abbandonato e quindi da rimuovere e successivamente smaltire secondo norma di legge. Particolare attenzione dovrà essere posta nel corso delle operazioni di pulizia affinché il rifiuto stradale non venga immesso nei tombini e nelle bocche di lupo.

Sono comprese in detto servizio le operazioni di estirpazione delle erbe infestanti che crescono lungo i marciapiedi.

In particolare, in detto servizio rientrano:

- a) spazzamento manuale di tutti i marciapiedi;
- b) spazzamento con mezzo meccanico delle sedi viarie;
- c) raccolta dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia di giardini e delle aiuole;
- d) manutenzione e pulizia costante delle cunette stradali e dei canali di scolo delle strade in modo da assicurare il regolare deflusso delle acque;
- e) diserbo stradale, all'occorrenza, e continuatamente dei cigli stradali, e relativo trasporto a discarica autorizzata;
- f) rimozione detriti e rifiuti da cunette stradali e relativo trasporto a discarica autorizzata.

L'Impresa dovrà fornire un servizio continuativo ed accurato di spazzamento e pulizia viarie e comunque degli ambienti esterni, sia con adeguati mezzi meccanici (spazzatrici) che manualmente nelle aree le cui superfici e relativa perimetrazione sono indicate nella tabella sotto riportata (i dati in essa riportati hanno valore indicativo e possono essere soggette a variazioni nel corso dell'appalto) e individuate sulla relativa tavola grafica allegata al presente capitolato e denominata: *"planimetria aree interessate dal servizio di spazzamento"*:

	SUPERFICE MQ.	DESCRIZIONE	ATTIVITA' ED ORARI
AREE ESTERNE	70.650	Trattasi dell'area insistente tra l'ingresso di p.le Tecchio, l'ingresso di Viale Kennedy, l'ingresso di Via Terracina, il Cubo d'Oro, la base della Fontana Esedra. Trattasi anche dell'area indicata come "Giardino dei Cedri", delle aree esterne di proprietà della Mostra insistenti sul P.le Tecchio, Viale delle Ortensie, Area 14. <u>Dette aree sono meglio indicate in planimetria -Elaborato 11- evidenziate con retino colore rosso*</u>	Spazzamento – anche con mezzi meccanici -, eventuale rimozione detriti e disinfezione; lavaggio – anche con mezzi meccanici- di macchie, rimozione manifesti, adesivi ed altro non segnatamente afferente alla segnaletica fissa –anche su segnalazione-; N° 90 interventi minimi, anche di sabato, domenica e giorni festivi a partire dalle ore 5.30 alle 15.30, salvo diverse indicazioni;
	40.900	Trattasi delle aree circondanti la Fontana dell'Esedra e l'Arena Flegrea nonché del viale antistante l'Istituto d'arte e del viale delle Palme. <u>Dette aree sono meglio indicate in planimetria - Elaborato 11 – evidenziate con retino colore verde**</u>	
	5.200	<u>Dette aree sono meglio indicate in planimetria – Tavola 11- evidenziate con colore giallo***</u>	Spazzamento – anche con mezzi meccanici - eventuale rimozione detriti e disinfezione; lavaggio – anche con mezzi meccanici- di macchie, rimozione manifesti, adesivi ed altro non segnatamente afferente alla segnaletica fissa –anche su segnalazione-; N° 40 interventi minimi, anche di sabato, domenica e giorni festivi, a partire dalle ore 5.30 alle 15.30, salvo diverse indicazioni;

N.B: il numero degli interventi minimi riportato nella tabella è puramente indicativo in quanto l'impresa dovrà garantire il mantenimento dei livelli di sicurezza e di pulizia e decoro dell'area che è continuamente attraversata e fruita da persone e mezzi a mezzo di operazioni costanti di spazzamento, accumulo, raccolta, trasporto su tutte le superfici viarie ed a verde ponendo particolare attenzione nei periodi di svolgimento degli eventi all'interno della MdO.

3.12. Ispezione.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di eseguire frequenti ispezioni al patrimonio del verde onde accertare danneggiamenti e la comparsa di parassiti informandone tempestivamente il direttore del servizio. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i tempestivi interventi di emergenza disposti dal direttore del servizio. Eventuali danni maggiori derivanti da mancate ispezioni e conseguenti ritardati interventi curativi saranno addebitati all'Appaltatore che dovrà, in proprio, provvedere alla sostituzione del patrimonio deperito senza pretendere alcun indennizzo.

3.13. Interventi a richiesta

L'Appaltatore dovrà, su richiesta della Mostra d'Oltremare (con specifici ordini di servizio), provvedere all'esecuzione di interventi a richiesta previsti nell' elaborato n. 4 – Computo metrico estimativo interventi a richiesta - non compresi nel canone in quanto per loro natura riguardano interventi attivati su necessità circostanziata ed a richiesta. Gli interventi saranno remunerati applicando i prezzi, depurati del ribasso di gara, contenuti nei documenti (elaborato 4) alla sezione inerente gli interventi a richiesta.

3.14. Migliorie

In sede di presentazione dell'offerta, la concorrente potrà proporre a titolo gratuito l'esecuzione di ulteriori interventi o cicli di interventi offerti come miglioria o integrazione di quanto previsto al presente capitolato. Tali servizi saranno articolati secondo un calendario di massima e dovranno essere preventivamente concordati e approvati dalla stazione appaltante. Gli interventi condotti come migliorie sono da considerarsi aggiuntivi a quelli programmati e alle altre lavorazioni. La proposta contiene tutti gli elementi utili a identificare: modalità, tempi, frequenze, interventi etc. etc.

3.15. Fornitura e sistemazione albero di Natale.

Il servizio include la fornitura di un allestimento con piante natalizie all'interno degli uffici (corridoi) e di un abete di altezza non inferiore ai 4 mt e, ben rastremato e conformato, da sistemarsi a cura ed onere della ditta, con sicuro ancoraggio e basamento idoneo, entro il 1 dicembre di ogni anno, secondo le indicazioni degli uffici di presidenza della stazione appaltante, in alternativa solo su richiesta della Mostra, di un addobbo natalizio equivalente costituito da materiale verde."

3.16. Servizio di addobbi, allestimento e noleggio piante

L'impresa su richiesta della stazione appaltante dovrà inviare personale qualificato ad effettuare il servizio di movimentazione di piante per i padiglioni fieristici che la Mostra d'Oltremare mette a disposizione dei clienti, e gli allestimenti e i disallestimenti di addobbi verdi che effettua in proprio o per conto terzi, con essenze di sua proprietà al momento disponibili o con fornitura di nuove piante.

Il servizio consiste nella preparazione e nel trasferimento delle piante esistenti, nei padiglioni o dove occorre, e la loro adeguata manutenzione durante la permanenza all'esterno della serra oppure nella fornitura e nell'allestimento di piante e composizioni floreali a scelta della Mostra di volta in volta specificate.

Il costo del servizio di addobbo floreale, qualora richiesto con modalità e proprietà non rientranti nelle obbligazioni contrattuali, sarà definito con apposito preventivo che la ditta invierà, su richiesta circostanziata della stazione appaltante, alla direzione del servizio.

Inoltre, per il Centro Congressi e per il Teatro Mediterraneo, l'impresa dovrà garantire (e ne terrà conto nella formulazione dell'offerta) la disponibilità di 150 felci piccole oltre a 150 piantine fiorite da posizionare per i tavoli relatori in occasione di eventi su richiesta della stazione appaltante tenendo conto della movimentazione di tali essenze oltre alla movimentazione di piante più grandi di proprietà della stazione appaltante e presenti in serra esclusivamente per le suddette strutture.

3.17. Pronto intervento.

Per tutte le emergenze che dovranno verificarsi per cause accidentali l'Impresa è tenuta a intervenire con mezzi e uomini al fine di rimuovere pericoli e collaborare con altre forze esterne CWF, VVU altrimenti preposti alla gestione territoriale.

L'Impresa è tenuta nel corso di espletamento del servizio alla esecuzione di tutte le opere di immediato pronto intervento quali ad esempio il taglio rami pericolosi od ostacolanti la viabilità anche per quanto attiene cartelli di prescrizione e segnaletica stradale;

3.18. Gestione dei rifiuti

Sono in capo alla ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi alla corretta gestione dei rifiuti così come definiti ai sensi dell'art. 184 co. 2 lett. c. del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152, compresa la compilazione e la tenuta della documentazione prevista dalla richiamata disciplina. La ditta aggiudicataria deve essere in possesso delle necessarie autorizzazioni, iscrizioni e nulla osta necessari alla gestione dei rifiuti prodotti in attuazione al presente capitolato. Con cadenza quadrimestrale e comunque, su richiesta della stazione appaltante, dovranno essere prodotti tutti i dati e la documentazione relativa alle quantità di rifiuti prodotti e alla modalità di smaltimento degli stessi. I rifiuti derivanti dall'espletamento dei vari servizi oggetto dell'appalto dovranno essere smaltiti nella giornata di esecuzione. La ditta deve essere in possesso dei requisiti inerenti lo smaltimento ed il conferimento a

discarica dai materiali di rifiuto provenienti dalle attività dei servizi e nello specifico: Iscrizione all'albo nazionale Gestori Ambientali in Categoria 1E e 4E

3.19. Registro delle attività

Al termine di ciascuna tipologia di intervento (solo a titolo di esempio: sfalcio, potature, trattamenti, abbattimenti ovvero altro ...) sia programmati, sia a richiesta, sia di soccorso e per tutta la durata dell'appalto, alla stazione appaltante, per il tramite del direttore del servizio, dovrà essere annotato nel registro delle attività la data, il luogo, il tipo di intervento effettuato, eventuale prodotto utilizzato e/o materiale installato, eventuali annotazioni, segnalazioni di criticità riscontrate e i relativi provvedimenti adottati o da adottare, con nome e firma dell'operatore che ha eseguito le operazioni; tale registro deve essere controfirmata dal direttore del servizio per gli usi consentiti. In mancanza di tale documentazione non sarà possibile procedere alla liquidazione degli interventi. Il numero minimo di interventi da prestare per i servizi di cui al presente capitolato, appalto sono indicati nell'elaborato 5- (Programma degli interventi).

3.20. Organico e attrezzature.

L'Impresa dovrà disporre di mano d'opera sufficiente, con continuità di presenza e con adeguata preparazione. Il tutto come da precisazioni da indicarsi nell'offerta tecnica.

L'impresa dovrà garantire la presenza nella squadra, a cui sarà affidato il cantiere, almeno di tre operai specializzati nella potatura delle alberature e di personale dotato di patentino per l'uso degli antiparassitari e di personale dotato di patentino per l'uso della piattaforma (minimo 2 unità).

- Per il servizio di manutenzione arborea, l'impresa dovrà garantire, la presenza, delle unità in servizio, dal lunedì al venerdì per l'intera durata dell'appalto, anche in giornate piovose, inoltre dovrà garantire la presenza di minimo 2 unità il sabato e la domenica su richiesta per gli interventi sul patrimonio arboreo o messa in sicurezza
- Per il servizio di spazzamento viario, l'impresa dovrà garantire, la presenza, delle unità in servizio, dal lunedì al sabato per l'intera durata dell'appalto, anche in giornate piovose, inoltre dovrà garantire la presenza di minimo 2 unità la domenica.

Ad ogni modo, per l'intero appalto dovrà essere impiegato personale operativo regolarmente assunto alle dipendenze della ditta, altamente specializzato, in regola con i controlli sanitari previsti per legge e in regola con le norme contrattuali vigenti, idoneo e formato per eseguire le operazioni necessarie, munito ciascuno di idonei dispositivi di protezione individuali e di tesserino di riconoscimento. In caso di assenze per malattie, infortuni, permessi o ferie, al fine di eseguire il servizio in modo ottimale, la ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione con altro personale ugualmente qualificato. Prima di ogni intervento la ditta dovrà verificare che il personale incaricato per eseguire un determinato intervento sia adeguatamente informato (tipologia di intervento, luogo, eventuali prescrizioni ...) e in possesso del materiale necessario (prodotti, dispositivi, cartelli di avviso, bolle d'accompagnamento ...). Il personale ritenuto non idoneo dalla stazione appaltante dovrà essere immediatamente sostituito.

L'impresa dovrà destinare in via esclusiva ed in piena efficienza le seguenti attrezzature, presso il cantiere di cui all'appalto:

- 1) nr. 1 trattoria agricola,
- 2) nr. 1 autocarro munito di gru e cestello con sbraccio minimo a mt. 21,00;
- 3) nr. 1 autocarro munito di sponda per materiali ingombranti e pianale con portata min. 35 ql
- 4) nr. 1 piattaforma aerea semovente a ragno altezza min. 30,00 mt e sbraccio 18,50 mt
- 5) nr. 2 aspiratore trituratore,
- 6) nr. 5 tagliaerba a motore con trazione manuale con lame fino a cm 40-50,
- 7) nr. 2 trattorini rasaerba con e senza recupero;
- 8) nr. 6 decespugliatori;

- 9) nr. 3 motoseghe;
- 10) nr. 2 tosasiepi,
- 11) nr. 3 soffiatori,
- 12) nr. 1 motozappa,
- 13) nr. 1 arieggiatrice-seminatrice,
- 14) nr. 1 dispositivo ad alta pressione per trattamenti fitoiatrici;
- 15) nr. 3 dispositivo per trattamenti manuale (zaino a spalle) della capacità di lt. 10
- 16) nr. 1 apparecchiatura per il controllo stabilità dei soggetti arborei con il metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment = valutazione visiva dell'albero su basi biomeccaniche) e con metodo strumentale (es. Rersistrografo);
- 17) nr. 1 apparecchiatura per trattamenti fitosanitari endoterapici,
- 18) nr. 1 spazzatrice meccanica combinata lavastrade min 6000 mc
- 19) nr. 2 cassone scarabile 22 mc con copertura elettroidraulica e porta basculante a tenuta

dovrà destinare in via non esclusiva ma all'occorrenza, a disposizione presso il cantiere di cui all'appalto, in piena efficienza le seguenti altre attrezzature:

- 20) n. 1 biotrituratore miscelatore di materiali vegetali della capacità di min. 10 mc;
- 21) n.1 autocarro munito di polipo e impianto scarrabile per cassoni di mc. 30 per il carico e trasporto rifiuti dei materiali provenienti dalla manutenzione;
- 22) n. 1 compattatore con volta cassonetti per trasporto RSU.

Il Tecnico
